

Musica
Nuovi autori per il Collegium
di FIORELLA SASSANELLI  a pagina 11

Largo ai nuovi autori il *Collegium musicum* in ascolto del presente



IL CARTELLONE

di FIORELLA SASSANELLI

Tornando lo scorso anno ospite per i trent'anni del Collegium Musicum il violinista Giuliano Carmignola non si capacitava della lunga assenza da Bari e dal complesso con cui tante volte aveva collaborato in passato. E così, quest'anno, per la 31esima stagione, Carmignola - artista Deutsche Grammophon, collaboratore di Abbado oltre che specialista del barocco e del classicismo - diventa addirittura artista in residenza e la sua presenza, prestigiosa, illumina il cartellone con un appuntamento distintivo: il 26 maggio nella basilica di San Nicola il suo violino sarà protagonista insieme a quello della storica spalla del complesso barese, Carmine Scarpati, nel concerto *Silentium* dedicato a Bach, con tre Concerti per violino e archi, tra cui il Doppio, in re minore.

«Partiremo giovedì 19 marzo, alle 20,30 al Nuovo Teatro Abelliano - spiega il direttore artistico Rino Marrone annunciando la stagione - con un concerto a cui tengo moltissimo, intitolato "La vita celeste" e dedicato a tutti i bambini che hanno perso la loro infanzia a causa della guerra, a quelli che fuggono dall'abisso e a quelli che ancora lo abitano, e alle loro famiglie che portano il peso del dolore e della speranza. Il Collegium Musicum diretto da Marrone eseguirà la Sinfonia n. 4 di Gustav Mahler, nella versione per orchestra da camera del 1921 di Erwin Stein, con solista il soprano Martina Tragni». Il cartel-



lone 2026 comprende 13 appuntamenti, fino a dicembre, con molte prime assolute - commissionate a diversi compositori - e rarità da riscoprire. La scelta degli ospiti - tra i ritorni eccellenti anche quello dello scrittore "melomane" Giancarlo De Cataldo - va di pari passo con l'attenzione al sociale e alle scuole: antepreme mattutine per gli studenti e la terza edizione del progetto "Viaggio nella musica senza barriere e senza confini" che una volta all'anno porta i musicisti del Collegium nell'istituto penale minorile "Fornelli". Se l'Abeliano si conferma sede classica dei concerti serali, sono molti i luoghi della città toccati da questa stagione musicale: le chiese di Bari vecchia con San Nicola, San Sabino e Sant'Anna, Villa La Rocca, sede dell'Accademie delle Scienze e l'auditorium del Mutilato.

E per la prima volta il Collegium esce dal capoluogo, tenendo concerti a Ruvo, a Villa Feri-
cia, in collaborazione con l'associazione Terra Gialla e il festival dedicato alla clavicembalista Wanda Landowska fondato da Margherita Porfido (16 ottobre). Proprio dalla collaborazione con

Ruvo nasce una delle produzioni di maggior rilievo di questa stagione concertistica, "Grido di passione. Le musiche della Settimana Santa tra tradizione e modernità" (26 marzo, Cattedrale San Sabino), un progetto - spiega Marrone - «di forte impatto simbolico e sonoro che intreccia la grande tradizione bandistica del Sud con nuove scritture e visioni contemporanee». Protagonisti saranno Pino Minafra & La Banda, diretti da Michele Di Puppo, con Livio Minafra e le Faraualla (introduce Ugo Sbisà). «Il programma - prosegue il direttore d'orchestra - attraversa pagine storiche del repertorio funebre bandistico restituendo la forza espressiva di una tradizione che per oltre centocinquanta anni ha accompagnato i riti della Settimana Santa nel Mezzogiorno, fungendo da autentico laboratorio artistico e sociale.» Fulcro della serata sarà *Misterium* di Livio Minafra, commissione del Collegium Musicum in prima esecuzione assoluta.

Nel lungo e articolato cartellone non mancano il tradizionale omaggio al cinema, questa volta di Charlie Chaplin, con la selezio-

ne video curata da Livio Costarella (22 aprile), e la rinnovata collaborazione col coro delle voci bianche Vox Juvenes di Emanuela Aymone (17 maggio). Il mese di giugno segna il ritorno nei giardini di Villa La Rocca dove il fisarmonicista Gian Vito Tannoia offre un inedito omaggio al suo professore di un tempo, il filosofo Franco Cassano, al quale dedica *Laudes in memoria del pensiero meridiano di Franco Cassano* (9 giugno). Negli stessi giardini il coro Palazzo Incantato diretto da Sergio Lella propone un interessante confronto di canti all'aperto tra i due Mendelssohn, Fanny e Felix (16 giugno), prima del tradizionale concerto per San Giovanni con un programma di "notturni" (23 giugno). In autunno quattro date, tra cui un programma francese (Dixtuor, 10 novembre), l'incontro con De Cataldo, giallista e appassionato d'opera (24 novembre). Conclusione il 15 dicembre con una prima della suite dal musical *Tutti insieme appassionatamente* commissionata a Savatore Sica. Info collegiummusicumbari.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Collegium musicum sul palcoscenico del Nuovo Teatro Abeliano: è il contenitore che ospita buona parte della stagione concertistica diretta da Rino Marrone



Il maestro Rino Marrone è l'anima del Collegium musicum che ospiterà ancora lo scrittore Giancarlo De Cataldo e il violinista Giuliano Carmignola



Nella stagione diretta da Marrone il ritorno di Carmignola e l'omaggio a Cassano: in ogni serata la prima assoluta di una partitura
